

ANNIVERSARIO La storica fondazione ha previsto un momento ufficiale in sala Gandini

Un passaggio tra passato e futuro La "Ronzoni-Villa" celebra i 90 anni

di **Paolo Colzani**

«Lo spirito di questa iniziativa è quello non solo di sottolineare ciò che di buono è stato compiuto fin qui, ma anche quello di rivolgere uno sguardo al futuro, inevitabilmente con uno spirito rinnovato rispetto al passato». Il presidente Guido Acquistapace commenta così l'appuntamento con "Essere a Seregno da 90 anni e guardare lontano. Immagini e ricordi dalla nascita ad oggi", passaggio celebrativo del novantesimo di presenza in città della fondazione "Ronzoni-Villa", che oggi, alle 15, sarà ospitato dalla sala Gandini di via 24 maggio. Un momento in cui, come detto, si vuole offrire un quadro dell'attività

in questi nove decenni e mettere l'accento su una quotidianità proiettata al domani. «Certamente -continua Acquistapace-, questo incontro un po' di emozione la provoca, soprattutto in me, che alla presidenza sono arrivato dopo mio padre Carlo, che ha ricoperto l'incarico per una quarantina di anni, e dopo mio fratello Meuccio. La fondazione, tuttavia, non è una questione familiare o dinastica, tutt'altro. Anzi, il novantesimo di attività vogliamo che sia per noi l'opportunità per porre le basi per allargare ancora di più il nostro raggio d'azione sul territorio». La fondazione "Ronzoni-Villa" è un ente benefico, nato nel 1933 dall'unione delle forze tra la fondazione "Giu-

liana Ronzoni-ricovero Umberto e Maria pei vecchi" e la fondazione "Ricovero dei vecchi sacerdote Giuseppe Villa", operanti in precedenza. Strada facendo, la nuova istituzione si è quindi guadagnata la stima generale, per la capacità di essere un riferimento per gli anziani, proponendo loro assistenza ed accoglienza, in modo particolare attraverso la struttura della storica residenza socio-assistenziale, con sede in viale Piave, alle spalle del santuario mariano di Santa Valeria. Una quindicina di anni fa, poi, questi servizi sono stati affidati alla **fondazione "Don Gnocchi"**, con la

fondazione "Ronzoni-Villa" che ha giocoforza mutato la sua pelle, continuando da allora a supporta-

re le attività nel settore sociale, grazie ai proventi che le derivano dal suo patrimonio immobiliare. «Oggi abbiamo imboccato una strada nuova -confirma il presidente Acquistapace-, che è quella di fare beneficenza, con le nostre forze e senza chiedere aiuto a nessuno. L'appuntamento che abbiamo promosso, al quale abbiamo lavorato soprattutto Renzo Maffei, Gianni Nespoli, Rita Pavesi ed io, ha proprio lo scopo di mostrare nel concreto ciò che facciamo. Un esempio è il sostegno a realtà come la Casa della Carità ed Auto Amica, di cui parleremo nella sala Gandini di via 24 maggio. Rivolgo un invito a partecipare, per conoscerci, a tutta la cittadinanza». ■



Foto di gruppo con i rappresentanti delle realtà beneficiarie delle erogazioni a fine 2021

